

# PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

*Webinar del 28/3/23*

*Relatore: Mario Martelli*

## Procedure semplificate – analisi dei primi impatti attesi



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020**

**Formez**PA

## Di cosa parleremo ...

### Introduzione

A. Problemi e obiettivi

B. La situazione di partenza: le opzioni e l'opzione 0

C. La rappresentazione grafica della norma

D. I destinatari della semplificazione

E. La Stima preliminare degli impatti

## Introduzione

L'attuazione di programmi di investimento complessi quali, ad esempio il PNRR, in settori chiave per la ripresa economica (edilizia, appalti, *green economy*, ambiente ed energie rinnovabili ...) non può prescindere dalla semplificazione di procedure, previste e collegate a norme vigenti, ma suscettibili di creare un carico burocratico che ricade sulla stessa amministrazione ma soprattutto su cittadini e imprese.

La riduzione degli oneri regolatori di cittadini, imprese e PA da conseguire attraverso azioni di semplificazione (promosse dal Governo e coordinate con le Regioni e gli EELL) delle regole vigenti nei settori chiave sopra-indicati diventa parte importante dell'Agenda pubblica . In questo quadro occorre prevedere una analisi ex-ante utilizzando una "scheda di analisi dei primi impatti" che, in armonia e coerenza con quanto previsto al DPCM 169/2017, consenta di analizzare e stimare i primi impatti delle semplificazioni proposte e/o realizzate nel periodo 2017-2022.

**Il presente webinar esaminerà e presenterà il tema della predisposizione di schede di impatto light finalizzate all'analisi preliminare dei primi impatti di provvedimenti di semplificazione che si sono succeduti dopo il 2017, il evidenziandone le finalità, le caratteristiche applicative, nonché le principali criticità tecniche e attuative.**

## Procedura semplificata

Scheda di Analisi delle procedure semplificate grazie alla **realizzazione di interventi di tipo normativo, amministrativo, organizzativo**. Lo strumento consente di analizzare e stimare i primi impatti delle semplificazioni proposte e/o realizzate dopo il 1.8.2017

Termine declinato in modo estensivo e a-tecnico: ricomprende tutte le attività poste in essere da una PA nell'esercizio di una funzione amministrativa, ossia per perseguire l'interesse pubblico a essa affidato, a prescindere dal fatto che al termine di tali attività venga emanato un provvedimento amministrativo. Alla luce di tale definizione, in questa categoria rientrano: i) i procedimenti finalizzati a rilasciare un "tipico" provvedimento amministrativo (concessione, autorizzazione, etc.); ii) i procedimenti finalizzati a rilasciare un "atto di assenso comunque denominato" (nulla osta, parere, etc.) privo degli elementi che caratterizzano un provvedimento amministrativo; iii) i procedimenti finalizzati a dare informazioni all'istante (ad esempio, in ambito ambientale, la procedura di *scoping* in cui alla PA viene richiesto di definire le informazioni effettivamente necessarie da fornire nello studio di impatto ambientale)

## Scheda di analisi - fasi

- A. Descrizione della situazione di partenza e rappresentazione delle criticità e dei problemi
- B. Descrizione della norma nella versione modificata - Obiettivi
- C. Rappresentazione grafica dell'intervento di semplificazione (prima e dopo)
- D. Destinatari dell'intervento di semplificazione
- E. Stima preliminare dell'impatto (costi e tempi)

## A. Problemi e obiettivi

## Analisi del problema e degli obiettivi

- ✓ Analizzare le carenze e le criticità constatate nella situazione vigente: qual è il **problema** da risolvere? Quali sono le **esigenze** giuridiche, sociali ed economiche che richiedono un intervento normativo? Qual è l'evidenza empirica che supporta l'analisi del problema? Perché le norme attuali non hanno funzionato o non sono sufficienti a risolvere il problema?
- ✓ Individuazione degli **obiettivi** (di breve, medio o lungo periodo) da realizzare mediante l'intervento normativo [collegamento problemi-obiettivi]
- ✓ Individuazione di **indicatori** di efficacia (misurabili) che consentiranno di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi

- Nell'analisi di impatto si segue il percorso logico del tipo:  
**problemi** → **obiettivi** → **strumenti** → **effetti attesi** → **scelta**, ma il passaggio da una fase all'altra non è necessariamente lineare
- La relazione Air descrive ed esplicita il modo in cui si ritiene che una policy (norma) possa condurre ai risultati attesi.
- Focus su **nessi causa/effetto** e modifiche ai comportamenti attesi degli attori rilevanti
- L'Air aiuta a ricostruire, una volta che la policy è stata attuata, le finalità dell'intervento e i meccanismi attraverso cui si intendeva raggiungerle → elementi indispensabili per la valutazione ex post (*program theory*)



esigenze =  
attuazione delega?

«L'intervento regolamentare attua le disposizioni contenute nella **legge primaria**, che prevede un intervento normativo secondario di attuazione per la costituzione delle camere arbitrali, di conciliazione ed organismi di risoluzione alternativa delle controversie.

A fronte di una normativa primaria che assegna ai singoli consigli dell'ordine a livello circondariale la facoltà di costituire organismi presso i quali, ferme le disposizioni generali che regolano la materia, può farsi luogo a risoluzione stragiudiziale delle controversie, **la proposta normativa in analisi individua** le modalità di costituzione delle camere arbitrali e di conciliazione e degli organismi di risoluzione alternativa delle controversie, ne definisce natura giuridica, patrimonio e autonomia organizzativa ed economica, prevede l'individuazione della sede, individua gli organi e le funzioni delle camere, statuisce i criteri di designazione degli arbitri e dei conciliatori e prevede le incompatibilità e i criteri di onorabilità di arbitri e conciliatori.»

\*\*\*

esigenze=  
intervento?

«L'adozione del presente regolamento è **richiesta dagli artt. 169-bis e 179-bis disp. att. c.p.c.**, che attribuiscono ad un decreto del Ministro della giustizia, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il compito di determinare i criteri per la liquidazione dei compensi per le operazioni di vendita dei beni immobili e mobili iscritti nei pubblici registri, delegate dal giudice dell'esecuzione ad uno dei professionisti di cui agli articoli 169-ter e 179-ter disp. att. c.p.c..

In ogni caso, dall'istruttoria svolta presso vari uffici giudiziari (Milano, Reggio Emilia, Monza e Cosenza) è **emersa la estrema eterogeneità** dei criteri adottati dalle rispettive autorità giudiziarie per la liquidazione dei compensi.»

evidenze?



«[...] si rende necessario intervenire sui seguenti **fattori di criticità** che hanno fortemente limitato la piena realizzazione dell'autonomia scolastica:

- scarsità di risorse finanziarie, umane e tecnologiche strumentali a disposizione delle istituzioni scolastiche. Con riferimento alle risorse finanziarie, nell'anno scolastico 2014/2015 le scuole hanno ricevuto trasferimenti dallo Stato per il loro funzionamento amministrativo e didattico in misura pari ad euro 130 milioni. L'insufficienza di tali risorse rispetto alle esigenze ha indotto, infatti, le scuole a ricorrere ai contributi volontari delle famiglie, in misura pari ad euro 300 milioni (al netto delle risorse gestite per i viaggi di istruzione). [...];
- ridotta flessibilità nella gestione dell'organico, da parte dei dirigenti scolastici, [...];
- elevata dispersione scolastica, pari oggi al 17% [...];
- inadeguatezza del sistema attuale delle supplenze rispetto all'esigenza di assicurare la continuità didattica. Nell'anno scolastico 2013/2014 sono stati conferiti più di un milione di contratti di supplenza breve a circa 120.000 soggetti diversi. Si tratta di supplenti privi di rapporto con gli alunni della classe che sono chiamati a coprire [...]

criticità

evidenze



## Analisi del problema: aspetti chiave

- Evitare confusione tra analisi del problema, definizione obiettivi e contenuti dell'intervento normativo
- Svolgere consultazioni per approfondire le criticità della situazione attuale
- Non limitarsi alle motivazioni di tipo giuridico
- Non sottovalutare che la dimensione del problema non è «assoluta», ma dipende dalla tipologia e consistenza numerica dei destinatari, dal territorio considerato, dal settore coinvolto, ecc.

# PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007



Dunque: noi vogliamo sapere, **per andare dove dobbiamo andare, per dove dobbiamo andare?** Sa, è una **semplice informazione**...

## Descrizione della norma nella versione modificata/Obiettivi

- Descrivere in cosa si sostanzia l'intervento, indicando se si tratta di una nuova misura o di una modifica a disposizione già esistente, se interessa singoli procedimenti o *endoprocedimenti*;
- Precisare se si tratta di una misura nuova oppure di una modifica su qualcosa di (già) esistente.

Aggiungere la descrizione sintetica dei punti/aspetti sui quali incide concretamente l'intervento (ad es. sono stati ridotti i termini per la consultazione dei soggetti interessati da 30 a 15; è stata introdotta una nuova fase di consultazione oppure è prevista/esplicitata la possibilità di richiedere integrazione documentale che sospende i termini di adozione del provvedimento finale o dell'endoprocedimento di xx giorni; sono stati esplicitati/ridotti i termini entro i quali l'amministrazione deve esprimere il proprio parere, etc...)

## Gli Obiettivi SMART

**Specifici** = Abbastanza precisi e concreti da non essere aperti a interpretazioni diverse

SPECIFIC  
MEASURABLE  
ACHIEVABLE  
REALISTIC  
TIME BOUND



**Misurabili** = Devono disegnare uno stato futuro del mondo che consenta di misurare i risultati

**Accettati** = Se tra gli **obiettivi** c'è quello di modificare comportamenti, allora **gli obiettivi** devono essere accettati e capiti dai destinatari

**Realistici** = **Ambiziosi ma**, al tempo stesso, realistici e significativi

**Time-dependent** = **Fissa un limite temporale** oppure l'obiettivo resta vago

# PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

obiettivi =  
attuazione  
delega?

«L'obiettivo a breve termine del presente intervento normativo risulta essere quello di **esercitare la delega normativa**»

\*\*\*

«lo schema di decreto legislativo prevede che i soggetti beneficiari sono tenuti ad adempiere ad un duplice obbligo.

Il primo, nei confronti dell'amministrazione erogatrice, ha ad oggetto la redazione e la trasmissione, entro i termini ivi indicati di un apposito rendiconto, unitamente alla relazione illustrativa, che descriva la destinazione e l'utilizzo del contributo percepito, secondo canoni di trasparenza, chiarezza e specificità.

Il secondo obbligo, nei confronti della generalità dei consociati, ha ad oggetto la pubblicazione, sul proprio sito web, degli importi percepiti e del relativo rendiconto, dandone comunicazione all'amministrazione erogatrice. In caso di inadempimento ai predetti obblighi, la norma introduce un sistema sanzionatorio ispirato al principio di gradualità, prevedendo una preventiva diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni e, solo in caso di persistenza dell'inadempimento, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, corrispondente al 25% del contributo percepito [...]»

obiettivi =  
intervento?



# PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

obiettivi  
«specifici»

«L'intervento regolatorio [...] persegue i seguenti obiettivi di **breve-medio termine**:

- riduzione dei costi amministrativi sostenuti dagli utenti del sistema giudiziario per la formazione e trasmissione degli atti processuali;
- abbattimento dei costi sostenuti e dei tempi impiegati dalle cancellerie per la gestione documentale;
- riduzione del carico di lavoro dei magistrati connesso al reperimento e alla consultazione degli atti processuali.

Mediante il raggiungimento di tali obiettivi, l'intervento intende contribuire, nel **medio-lungo termine**, a più ampie finalità di riduzione dell'arretrato e contrazione dei tempi della giustizia amministrativa»

obiettivi  
«generali»





## B. La situazione di partenza: le opzioni e l'opzione 0

## Procedura semplificata – opzione 0

Descrizione della situazione normativa di partenza

Rappresentazione delle Criticità e dei problemi

– Descrizione della situazione normativa di partenza (cd. Opzione 0)

Descrizione dei problemi e delle criticità che hanno portato all'intervento di semplificazione (perché si è reso necessario l'intervento, a quale problema si cerca di dare rimedio; da chi è stato proposto, nell'ambito di quale contesto è nata la proposta).

## Opzioni e regolazione 1

- ✓ Per “opzioni” si intendono le diverse alternative individuate per raggiungere gli obiettivi dell’intervento
- ✓ La definizione e analisi delle opzioni riguarda esclusivamente i possibili **contenuti** dell’intervento ipotizzato e non le diverse tipologie di provvedimento normativo
- ✓ Le opzioni devono essere **realistiche** e **coerenti con gli obiettivi** (inutile considerare opzioni palesemente inattuabili o incoerenti con le finalità)
- ✓ Cos’è l’ «opzione zero»

## Tipologie di opzioni

Obiettivi



Opzioni **rilevanti**

Opzione "**zero**" – lo *status quo*

Deregolamentazione e semplificazione

Autoregolazione

Quasi-mercato

Regolamentazione tramite informazione

Regolamentazione diretta

Classificazione  
spesso astratta

## Opzione 0 – punto fondamentale dell’analisi

Intesa come «nessuna modifica alla regolazione attuale»?

Intesa anche come «miglioramento dell’attuazione delle norme in vigore»?

Le opzioni individuate vanno **sempre confrontate con la situazione attuale**

(Opzione 0 = *status quo*)

L’opzione zero costituisce la *baseline*. L’AIR e un’analisi **incrementale**

«L'ordinamento nazionale non è conforme alle disposizioni della direttiva e pertanto la sua **attuazione è un atto dovuto**. Per questa stessa ragione le opzioni volontarie e di autoregolazione non sono percorribili»

\*\*\*

«Non si è ritenuto di accogliere l'opzione di non intervento, posto che altrimenti **non sarebbe stato possibile dare attuazione** al disposto dell'art. [...] del d. lgs. n. [...]»

\*\*\*

«**L'opzione di non intervento è stata valutata ma disattesa** in quanto l'intervento regolatorio è **necessario per dare attuazione** alla delega normativa contenuta nella legge di delegazione europea.»

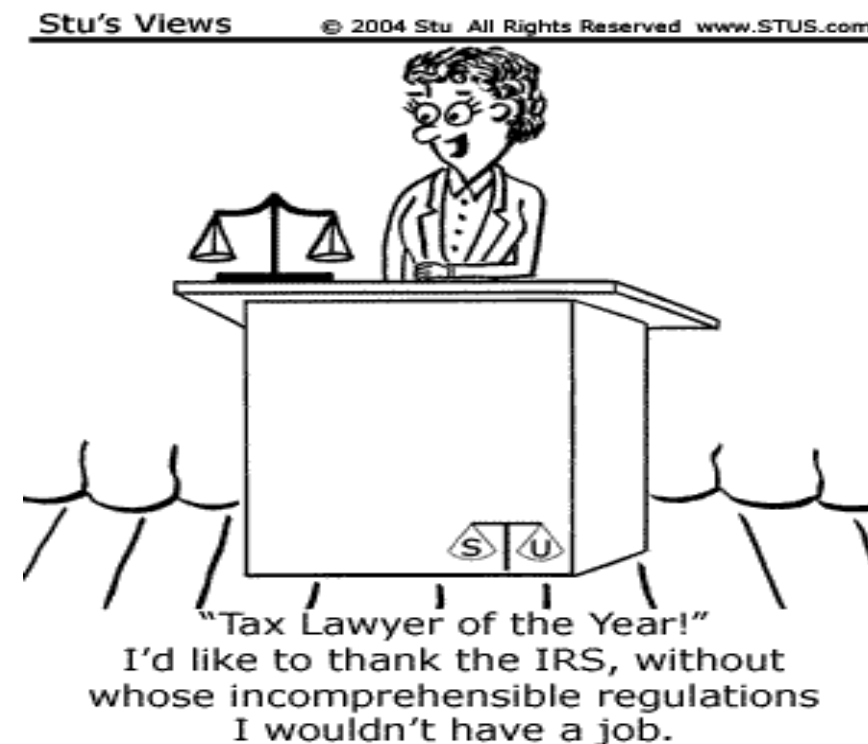


## Deregolazione e semplificazione

Snellimento o eliminazione di norme o procedure in un'area/settore, specie dal punto di vista degli adempimenti amministrativi, **con lo scopo di eliminare ostacoli all'azione e oneri burocratici**

Molti tentativi, qualche passo avanti, tanti fallimenti

**Perché?**



## C. La rappresentazione grafica della norma



## C. Rappresentazione grafica dell'intervento (*flow chart*)

Laddove possibile, rappresentare graficamente il procedimento. Nel caso si tratti di interventi su procedimenti già esistenti, il flow chart va prodotto nella situazione vigente (opzione 0) e con la situazione dopo l'intervento

## Esempio flow-chart da DL 77/21

## D. I destinatari della semplificazione

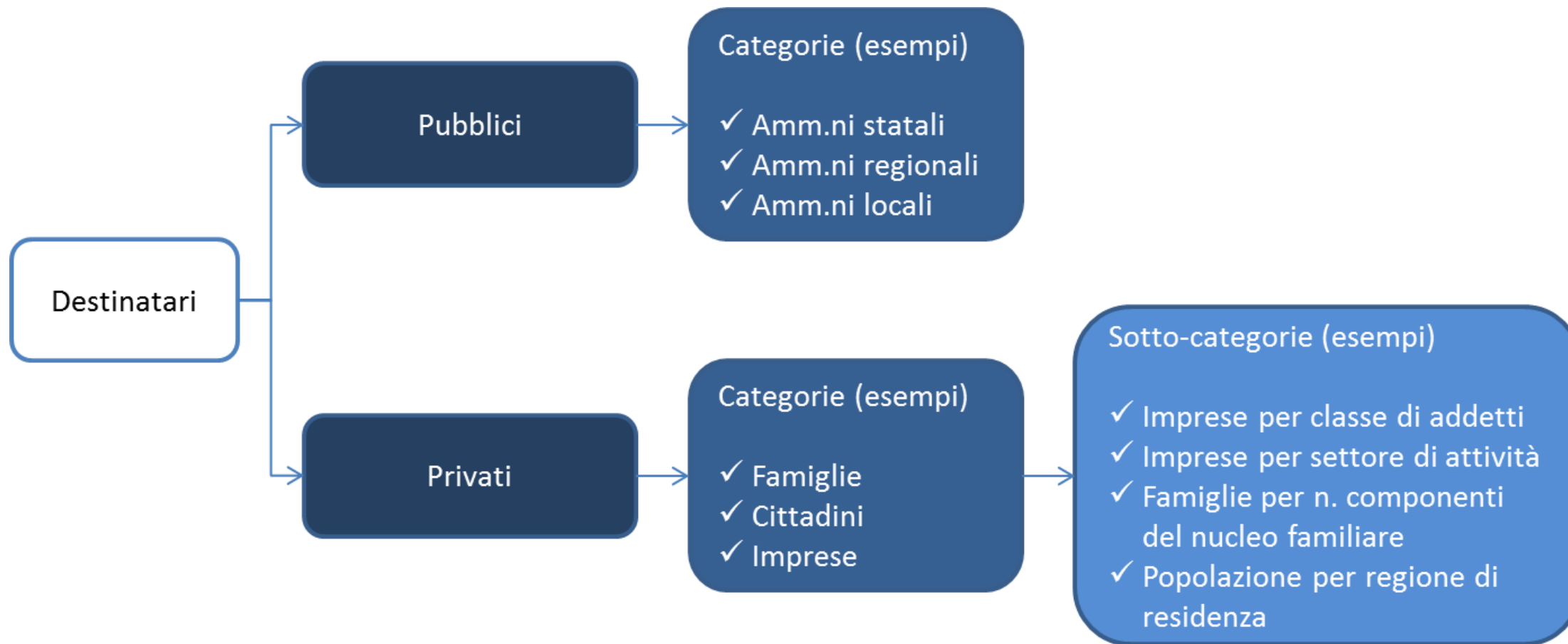
## D. Destinatari dell'intervento

Individuare la platea dei destinatari (privati e pubblici, diretti e indiretti) che andranno a beneficiare dell'intervento

## Destinatari

«... Nell'analisi d'impatto i destinatari non vanno identificati genericamente. In particolare, all'interno di ogni categoria dei destinatari privati (diretti o indiretti) è generalmente opportuno distinguere tra diverse sotto-categorie, tenuto conto dei diversi effetti che l'intervento potrà produrre su ognuna di esse. Così, ad esempio, una nuova norma che imponga standard ambientali differenziati in base all'attività svolta avrà costi di adeguamento differenti per le imprese operanti nei diversi settori che, dunque, andranno specificamente individuate. Lo stesso vale per norme che prevedano disposizioni diverse in base alla dimensione del nucleo familiare (per cui, le famiglie andranno distinte in base alle classi su cui ricadono effetti omogenei) ...»

## Destinatari 2



«Destinatari diretti delle disposizioni contenute nella legge sono le imprese del settore cinematografico e dello spettacolo (produttori, distributori, esercenti di sale, industrie tecniche, emittenti televisive, fornitori di servizi media) e la collettività in generale.

I destinatari diretti dell'intervento sono le imprese che appartengono al gruppo 59 della classificazione ATECO dell'Istat (vedi tabella) e possono essere **articolate nei seguenti gruppi** in funzione del posizionamento all'interno della catena del valore o filiera del comparto audiovisivo:

- a) produzione,
- b) post- produzione
- c) distribuzione
- d) proiezione

#### TUTTE LE IMPRESE DI CINEMA PER SEGMENTI DI ATTIVITÀ

Dati Istat	TOTALE COMPARTO		PRODUZIONE		POST-PRODUZIONE*		DISTRIBUZIONE		PROIEZIONE	
	Numero imprese		Imprese	Quota	Imprese	Quota	Imprese	Quota	Imprese	Quota
2008	6.386		4.592	71,91%	485	7,60%	328	5,13%	981	15,36%
2009	6.140		4.337	70,64%	624	10,16%	281	4,57%	898	14,63%
2010	6.139		4.306	70,14%	698	11,38%	273	4,44%	862	14,04%
2011	6.204		4.371	70,45%	730	11,76%	259	4,17%	844	13,60%
2012	6.204		4.338	69,92%	806	12,99%	254	4,10%	806	12,99%

*\* La rilevazione delle imprese del segmento di post-produzione è stata scorporata da quella relativa alle aziende di produzione solo nel 2008. Nel calcolo della variazione percentuale fra il 2002 e il 2012 riferita al numero delle imprese i due segmenti sono stati considerati unitariamente.*

*Fonti dell'elaborazione: Statistiche nazionali sulla struttura delle imprese (dati dal 2008) e Censimento 2011 per il periodo 2008-2012.*

In base ai più recenti dati della Camera di Commercio il numero di imprese direttamente coinvolte dalla riforma sono poco più di 6mila. Il segmento più numeroso è rappresentato dalle imprese di produzione (4.338), seguito a molta distanza dalla post-produzione (806), distribuzione (254) e proiezione (806).»



## E. La stima preliminare degli impatti



## Stima preliminare

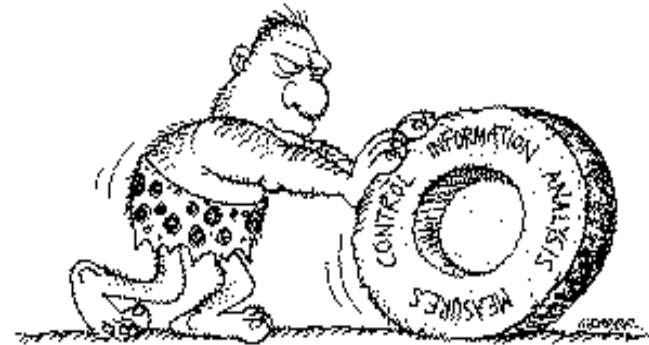
Analisi e, ove possibile, quantificazione dei principali impatti (in termini di riduzione dei tempi e **diminuzione dei costi rispetto alla situazione di partenza e alla platea di destinatari**. Per quanto attiene i costi regolatori, la stima dovrebbe riguardare, in particolare, i **costi regolatori più rilevanti** imposti a cittadini e imprese. Se non è possibile individuare un valore puntuale, è preferibile fare ricorso a *range* di valori; inoltre, se non sono disponibili informazioni utili a stimare i costi totali dell'intervento, l'analisi può essere riferita a un "destinatario tipo" (indicando, ad esempio, il costo medio atteso che un'impresa con meno di 5 addetti dovrà sostenere per adeguarsi alle prescrizioni introdotte con la nuova norma/procedura)

## Il tempo è denaro ...



## Re-engineering dei processi

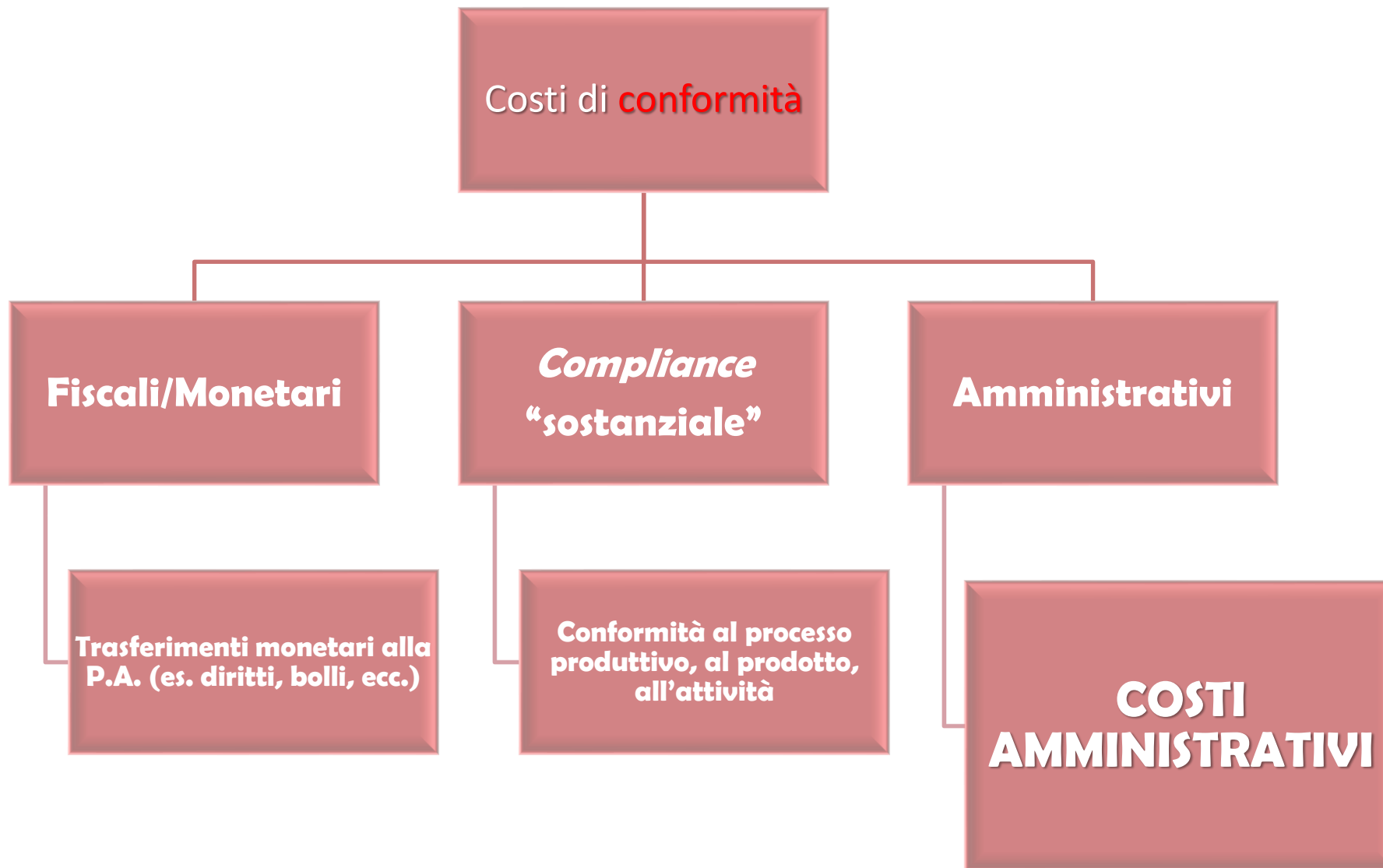
Strumento finalizzato a rivedere/migliorare la qualità/quantità degli **oneri** (principalmente informativi) collegati a procedure burocratiche.



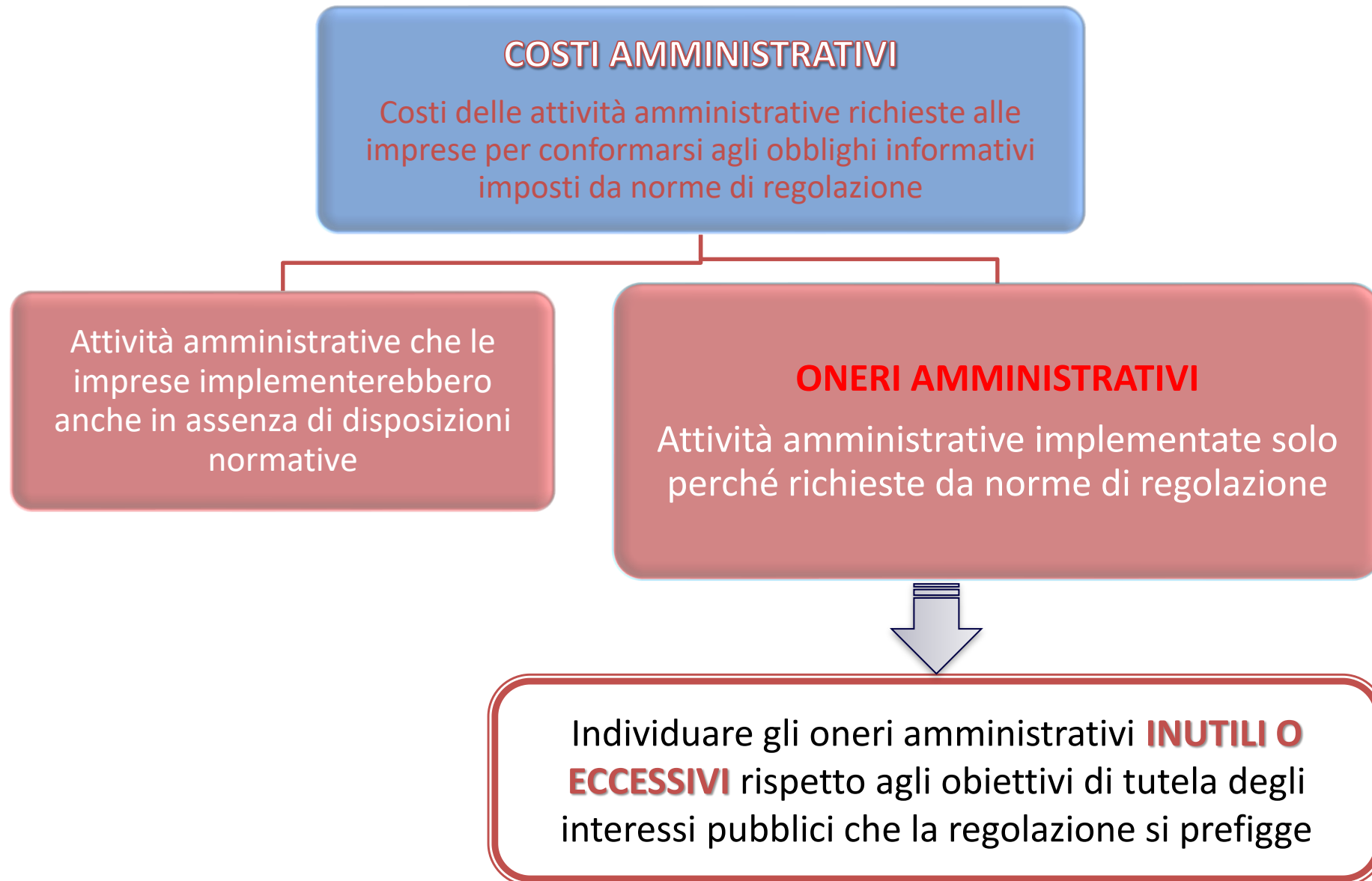
Attraverso il “*process re-engineering*”, processi amministrativi (ad esempio, licenze e permessi) sono ridisegnati o eliminati al fine di ridurre o eliminare adempimenti e costi relativi.

Prerequisito: Analisi approfondita su tutti i passaggi della procedure amministrativa, dei relativi adempimenti e dei tempi associati ai procedimenti stessi.

# Oneri della regolazione: che cosa sono?

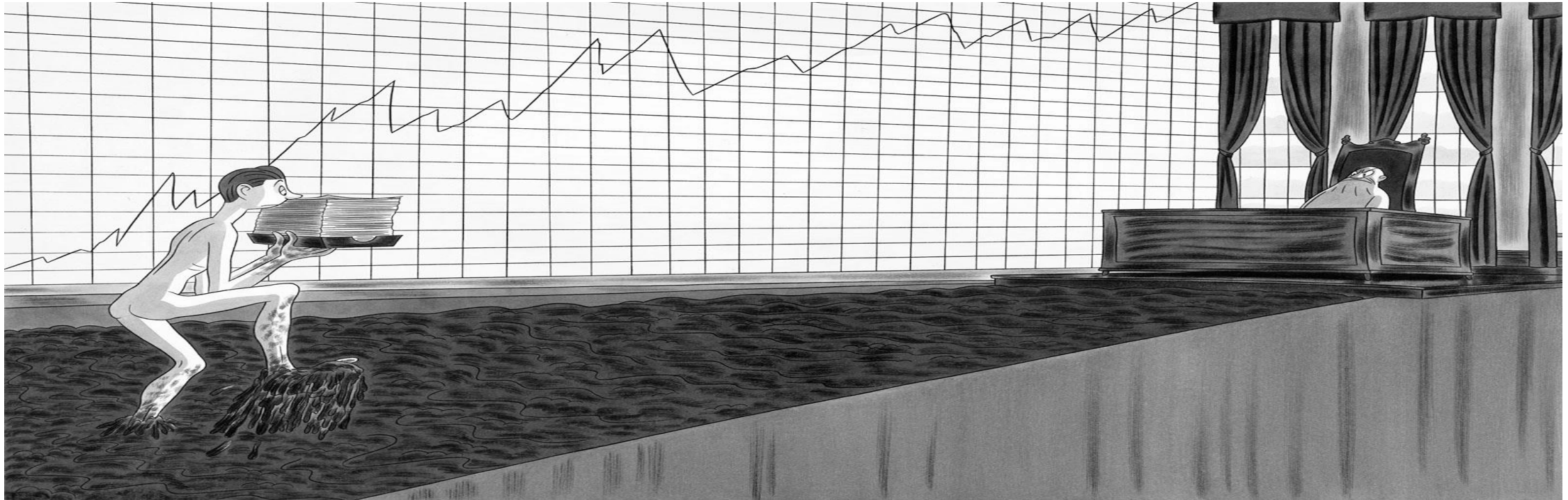


# Oneri amministrativi: che cosa sono?





# Sludge: la «morchia» burocratica



«... Consumers, employees, students, and others are often subjected to “sludge”: **excessive or unjustified frictions, such as paperwork burdens, that cost time or money; that may make life difficult to navigate; that may be frustrating, stigmatizing, or humiliating; and that might end up depriving people of access to important goods, opportunities, and services.** Because of behavioral biases and cognitive scarcity, **sludge can have much more harmful effects than private and public institutions anticipate.** To protect consumers, investors, employees, and others, firms, universities, and government agencies should regularly conduct **Sludge Audits to catalogue the costs of sludge, and to decide when and how to reduce it.** **Sludge often has costs far in excess of benefits, and it can have hurt the most vulnerable members of society.** (C. Sunstein, 2019)

**MORCHIA.** Qualsiasi sedimento grasso e catramoso (Dizionario Treccani)

# Sludge: la «morchia» burocratica 2 - Esempi

1. To **immigrate to a large country**, people face onerous paperwork burdens. Among other things, they must fill out a Declaration of Self-Sufficiency and an Affidavit of Support. Both of these are lengthy and confusing. People are also required to make a telephone appointment with the immigration authorities, so that they can find out what must be included on the forms, and exactly how. To do that, they must call a “field office.” Each call has a 45- minute hold time. If a form is filled out incorrectly, another call is required, also with a 45-minute hold time. Many people who would be lawful immigrants end up giving up.
2. To **register a complaint about defective automobiles**, consumers are required to fill out lengthy online forms. The forms require detailed information about where the vehicle was originally purchased and how it was used. Some consumers do not have easy access to that information. Others fears that their privacy might be invaded. Many of them decide not to fill out the forms at all.
3. A **cell phone company markets many of its phones with mail-in rebates**. Consumers are entitled to a rebate of \$200. The company is well-aware that many consumers will be excited about the potential rebate – but that they will fail to mail in the forms. The company is pleased by that fact.
4. To **fix a broken keyboard** from Banana (a computer company), consumers have to make a telephone call to a customer service representative and then make an appointment for an in-person visit. Once they arrive at the relevant stores, waiting times are often long; they can be up to two hours.
5. **Consumers can subscribe to programming from Amazing Science Fiction Network**, a television network; the subscription gives them access to a great deal of programming, including shows that are not available on television. Obtaining a subscription is easy. It is essentially one-click. Cancelling a subscription is not so easy. It requires a telephone call with a significant waiting time and a series of questions, nominally designed to ensure that people really do want to cancel.
6. **Poor students are entitled to receive financial aid for university**. To obtain that aid, they have to fill out an elaborate government form. It has dozens of questions, and many students find it challenging to answer some of them. As a result, they decide not to apply for aid at all (cf. Dynarski *et al.*, 2018; see also Bettinger *et al.*, 2009).
7. Whenever people **visit certain websites**, they are informed of the privacy policies of those sites, and if they want to proceed, they are asked to check a box, indicating that they consent. Sometimes the notice is in an unfamiliar language.
8. A professor is asked to **review an academic article for a journal**. To do so, she must register at the journal’s website. Registration is confusing and complicated. As a result, she declines to review the article.
9. To obtain **benefits under a health care law**, people must navigate a complicated website. Many of them do not understand the questions that they are being asked. For many people, the application takes a long time. Some of them give up.
10. To **obtain a visa to visit a country in Europe**, Americans have to visit a website, which does not work well, and which requires prospective visitors to answer a host of difficult questions. Frustrated by the process, many Americans decide not to visit that country.
11. **Some students at a university are suffering from a mental health problem**. They want help from doctors at the university’s health services. To obtain that help, they have to see their primary care doctor and receive a referral. The process is cumbersome, time-consuming, and (to many students) humiliating.

**The purpose of Sludge Audits** is to produce clarity about the magnitude of sludge and to ensure transparency to relevant others, above all those who are in a position to reduce sludge. As a result of that transparency, Sludge Audits should motivate a careful assessment of how to reduce sludge, preferably with reference to both cost-benefit analysis and cost-effectiveness analysis

## Misurare gli oneri amministrativi: lo Standard Cost Model

Costi sostenuti dai destinatari a seguito dell'obbligo di fornire informazioni sulla loro attività alla pubblica amministrazione o a terzi (es. consumatori).



Il concetto di obbligo informativo va inteso in senso ampio: non solo obblighi relativi all'invio di informazioni, ma anche quelli consistenti nel produrre e/o conservare informazioni presso l'impresa, nonché tutte le attività connesse



## Misurare gli oneri amministrativi: lo Standard Cost Model 2



In un'impresa, si misura ogni volta che un lavoratore viene impiegato per rispondere a **oneri burocratici** imposti da **obblighi informativi**

## Un possibile elenco di obblighi informativi ...

DIPARTIMENTO PROVINCIALE A.R.P.A.T. di FIRENZE  
U.O. Tutela della Risorsa Idrica - (autorizzazione con D.M. 845 dell'11/10/1985)  
Esame chimico e chimico-fisico dell'acqua minerale naturale \_\_\_\_\_  
- (Prelievo effettuato il 16 maggio 1999)

**CARATTERISTICHE CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE**  
Temperatura dell'acqua (valore medio alle sorgenti) °C: 10,7; Conduttività elettrica specifica (µS/cm a 25°C): 262; pH a 20°C: 8,0; Residuo fisso a 180°C: mg/l 149;  
Durezza totale °F: 12,3; Ione nitroso mg/l NO<sub>2</sub><sup>-</sup>: N.R.; Ione ammonio mg/l NH<sub>4</sub><sup>+</sup>: N.R.;  
Anidride carbonica libera disciolta mg/l CO<sub>2</sub>: 3,1.

**SOSTANZE DISCIOLTE IN UN LITRO D'ACQUA ESPRESSE IN mg/l**

cationi	Ione Sodio	Na <sup>+</sup>	mg/l	5,1
	Ione Potassio	K <sup>+</sup>	mg/l	0,7
	Ione Calcio	Ca <sup>+2</sup>	mg/l	30,8
	Ione Magnesio	Mg <sup>+2</sup>	mg/l	11,3
anioni	Ione Fluoruro	F <sup>-</sup>	mg/l	<0,1
	Ione Cloruro	Cl <sup>-</sup>	mg/l	4,6
	Ione Nitrato	NO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	mg/l	0,7
	Ione Solfato	SO <sub>4</sub> <sup>-2</sup>	mg/l	33,3
	Ione Idrogenocarbonato	HCO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	mg/l	110
	Silice	SiO <sub>2</sub>	mg/l	9,4

L'analista Dr. Francesco Mantelli FIRENZE, 16 Giugno 1999 Il responsabile U.O. Tutela della Risorsa Idrica D.ssa Elisabetta Pezzatini

**MICROBIOLOGICAMENTE PURA**  
**200 cl e**

- ✓ Redazione ed invio di rapporti e documenti
- ✓ Richieste di autorizzazioni, permessi, esenzioni
- ✓ Notificazioni di attività svolte
- ✓ Domande di sussidi
- ✓ Aggiornamento di piani di emergenza e sicurezza
- ✓ Cooperazione in caso di ispezioni
- ✓ Informazioni a terzi

## ... con le relative attività amministrative



© Original Artist  
Reproduction rights obtainable from  
[www.CartoonStock.com](http://www.CartoonStock.com)

- ✓ Acquisire dimestichezza con gli obblighi info
- ✓ Recuperare informazioni
- ✓ Modificare informazioni esistenti
- ✓ Produrre informazioni ex novo
- ✓ Sostenere spese per rispettare gli obblighi info
- ✓ Effettuare riunioni interne
- ✓ Svolgere attività di sostegno agli ispettori
- ✓ Correggere le informazioni a seguito delle ispezioni
- ✓ Garantire formazione interna
- ✓ Copiare, distribuire, conservare le informazioni
- ✓ Inviare le informazioni

## Perché misurare la regolazione e la «morchia» burocratica

Generalmente connessi a  
oneri sostanziali

- ✓ più facilmente identificabili
- ✓ simbolo per antonomasia dell'eccesso di burocrazia



## Misurare i costi della regolazione

- ✓ La stima degli oneri e dei tempi è collegata alla qualità delle informazioni disponibili. Generalmente viene eseguita con **questionari** a gruppi significativi di destinatari che hanno utilizzato le «procedure semplificate» ai quali, viene chiesta una valutazione complessiva del costo di ogni OI e l'indicazione della quota di costo imputabile a ogni singola attività amministrativa elementare
- ✓ L'attività viene integrata con **expert assessment** di approfondimento sui risultati condotti con la metodologia del **focus group** con professionisti e testimoni privilegiati

## Calcolare gli oneri e i tempi ...

DPCM 25 gennaio 2013

Linee guida per l'individuazione degli  
**oneri informativi e per la stima  
dei relativi costi amministrativi**

Integrato e modificato  
con

**DPCM 18 marzo 2020**

Vedi Allegato 2

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/28/20A03982/sg>

**DPCM 26 ottobre 2021**

Allegato D

“Tempi e risultati attesi”.



## Calcolo e stima degli oneri ...

SCM FORMULA

$$S(P * Q)$$

COSTI AMMINISTRATIVI TOTALI

## Calcolo e stima degli oneri ...

$$\text{COSTO AMMINISTRATIVO} = \text{PREZZO (P)} * \text{QUANTITÀ (Q)}$$



Costo orario lordo della/e persona/e  
che si occupa di adempiere all'OI

$$P = \text{TARIFFA} * \text{TEMPO (min. e ore)}$$

Numero di volte all'anno in cui è richiesto  
l'adempimento dell'OI

$$Q = \text{NUMERO DI IMPRESE (UNIVERSO DI RIFERIMENTO)} * \text{FREQUENZA}$$

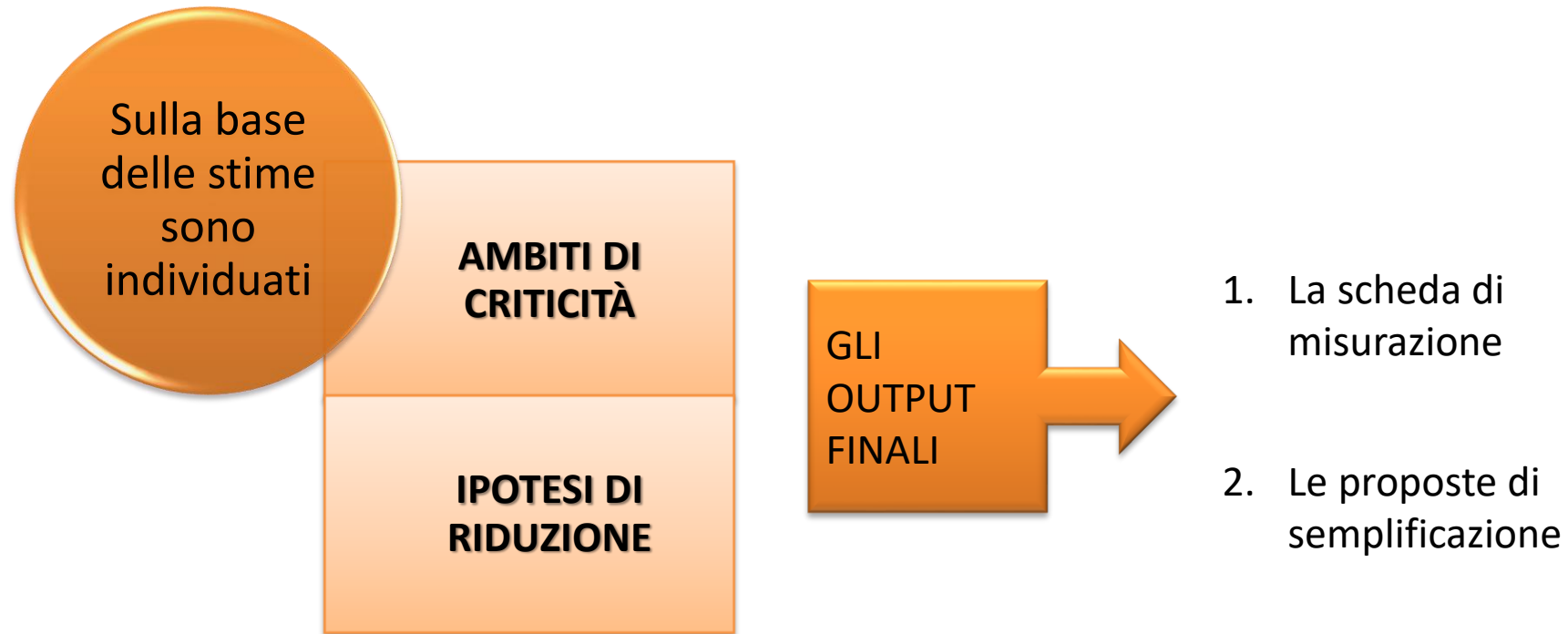


Nel caso in cui l'adempimento sia affidato a professionisti esterni

P esterno = tariffa oraria del professionista



## Stimare e ridurre ...



## Una check list da arricchire ...

### 1. L'ADEMPIMENTO E' RIDONDANTE ?

- ✓ Ci sono adempimenti derivanti da disposizioni superate dalla disciplina vigente e/o non espressamente abrogate o comunque ridondanti rispetto alle disposizioni vigenti?
- ✓ Ci sono sovrapposizioni o duplicazioni degli adempimenti imposti dalle amministrazioni pubbliche e/o una pluralità di interlocutori a cui rivolgersi (nell'ambito dello stesso procedimento o di procedure tra loro connesse) ?
- ✓ Ci sono obblighi informativi/adempimenti ulteriori a quelli imposti dalla normativa comunitaria (**gold-plating**)?
- ✓ Sono richiesti dati e documenti già in possesso della stessa o di altre amministrazioni pubbliche?

### 2. L'ADEMPIMENTO E' PROPORZIONALE ALLA TUTELA DELL'INTERESSE PUBBLICO ?

- Gli adempimenti sono effettivamente necessari per la tutela degli interessi pubblici?
- È possibile ridurre la platea delle imprese obbligate in relazione alla dimensione, al settore di attività dell'impresa o alle esigenze di tutela degli interessi pubblici?
- È possibile differenziare le modalità di adempimento in relazione alla dimensione, al settore di attività dell'impresa o alle esigenze di tutela degli interessi pubblici?

## Una check list da arricchire 2

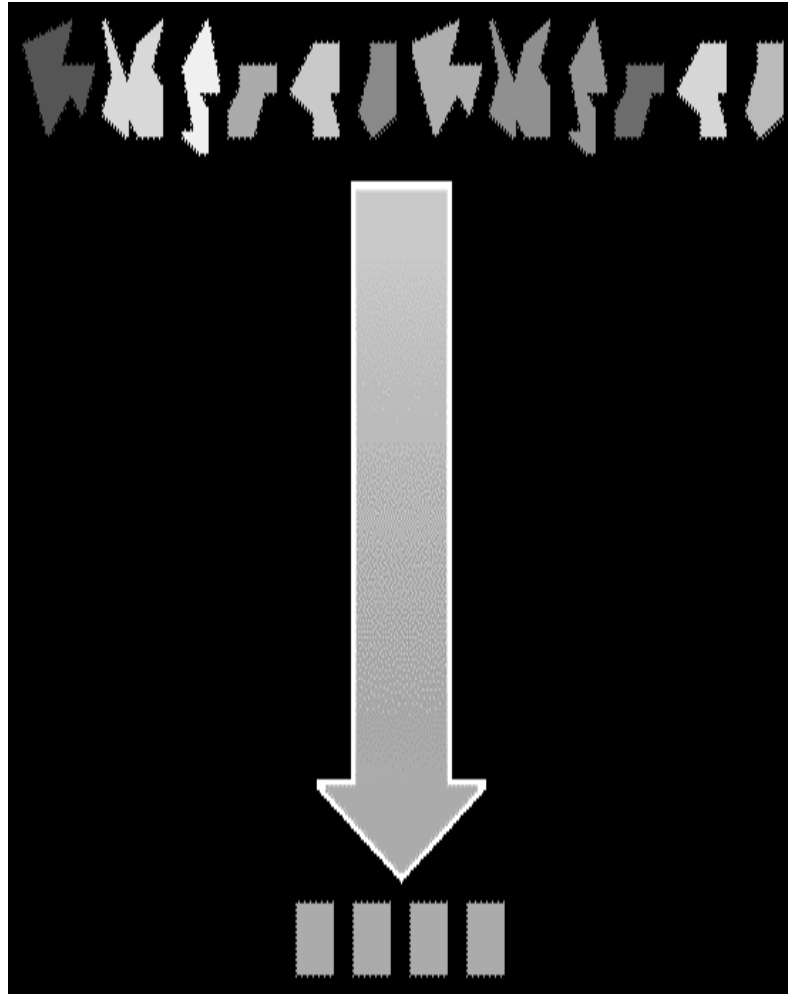
### 3. L'OBBLIGO INFORMATIVO E' ECCESSIVAMENTE ONEROSO ?

- Può essere ridotta la frequenza della richiesta di informazioni?
- Possono essere unificate le scadenze?
- Può essere informatizzata la presentazione delle istanze e delle comunicazioni?
- Può essere informatizzata l'intera procedura?
- La modulistica può essere semplificata e resa accessibile online?
- La modulistica può essere standardizzata su tutto il territorio nazionale?
- Possono essere adottate linee guida ed altri strumenti per eliminare incertezze interpretative?

### 4. LA SEQUENZA DI FASI E' TROPPO LUNGA E COMPLESSA ?

- E' possibile ridurre le fasi del procedimento?
- E' possibile porre le fasi in parallelo e non in sequenza (Conferenza di servizi)?
- E' possibile ridurre i termini del procedimento?

## In sintesi: misurare per semplificare ...



- ✓ Ridurre numero soggetti obbligati;
- ✓ Ridurre frequenza annua dell'obbligo;
- ✓ Ridurre tempo necessario per adempiere (riduzione, semplificazione, eliminazione singole attività amministrative attraverso trasmissione telematica, precompilazione di formulari, guide, ecc.)
- ✓ Sopprimere l'obbligo

## In sintesi: misurare per semplificare ...

1. Gli oneri amministrativi sono un particolare tipo di costo della regolazione; sono i costi per rispettare «**obblighi informativi**»
2. Possono essere valutati e misurati sia «**ex ante**» (**Air**) che «**ex post**» (**Vir**)
3. Sono **rilevanti** per la valutazione se le opzioni introducono, eliminano o modificano OI (Air) / se gli interventi hanno imposto OI (Vir)
4. L'ammontare annuo dipende dal costo unitario e dal numero di adempimenti (**COSTO TOTALE = P x Q**)
5. Per stimare **P**: DPCM 18 marzo 2020
6. Per stimare **Q**: dati amministrativi e/o statistici